Calcio Balilla. Francesco Moscuzza campione del mondo di speed ball

Medaglia d’oro al collo per Francesco Moscuzza, giovane siracusano adesso campione del mondo di Calcio Balilla nella specialità “speedball”. E’ appena rientrato da St. Wendel in Germania.
Un titolo iridato che inseguiva da dieci anni e adesso centrato insieme a Giuliano Bentivoglio, atleta italo-belga già plurimedagliato in precedenti competizioni mondiali.
Uno sport non popolare, che in quanto tale necessita di eccezionali sacrifici soprattutto economici per andare avanti. “E’ grazie a chi ha creduto in me e mi ha sostenuto che oggi posso godermi questa vittoria”, esulta Francesco. “Devo ringraziare infatti Fabio Lanzafame che mi ha supportato economicamente e non solo in quest’avventura. Un mondiale non facile, sia per l’elevato numero di partecipanti, sia per la grande preparazione di tutti gli atleti. Quest’anno addirittura ero l’unico italiano a partecipare “. Partita secca a otto goal, chi vince va avanti-. “Concentrazione e freddezza mi hanno aiutato a conquistare questo titolo per me molto importante”.
Prossimi obiettivi di Moscuzza sono i mondiali di Amburgo con la nazionale italiana e arrivare in serie A con la squadra siracusana che oggi milita in serie B.

Kick Boxing. Un siracusano sul tetto del mondo, Ferrazzano si impone ad Atene

Medaglia d'oro ai mondiali di kick boxing per il siracusano Giuseppe Ferrazzano. Il successo arriva ad Atene, nella categoria meno 77 chilogrammi. Ferrazzano ha avuto la meglio contro un ucraino, un australiano e un greco. Ed è un'altra splendida notizia per lo sport di casa nostra in un fine settimana in cui anche la Kst Siracusa si è segnalata a livello internazionale, con il bronzo in Champion's League di canoa polo. "Non posso che congratularmi, a nome della città, per l'eccellente prestazione di Giuseppe Ferrazzano, un altro siracusano che si impone nello sport con risultati che lo portano ai vertici mondiali, e con la Kst, che si conferma come una delle squadre di canoa polo più forti in Europa". Il sindaco, Giancarlo Garozzo, commenta così le due buone notizie dello scorso fine settimana in ambito sportivo.
"Si allunga la schiera degli atleti siracusani campioni del mondo – commenta il sindaco Garozzo – a coronamento di un'annata davvero positiva. Ferrazzano non è nuovo a risultati del genere: questo successo, infatti, arriva dopo 3 terzi posti mondiali e un primo posto europeo. Non meno esalante è il terzo posto della pluripremiata Kst, giunto mentre sono ancora vivi i ricordi della splendida settimana vissuta a Siracusa in occasione del Mondiale, nel quale i polisti siracusani e tutta la città hanno spinto la Nazionale fino alla vittoria finale".
Il sindaco Garozzo estende il suo pensiero ad altri atleti protagonisti di brillanti prestazioni nel corso del 2016: Irene Burgo (Canoa club Siracusa), una delle atlete italiane più vincenti nella sua disciplina, con due bronzi in Coppa del mondo nel K1 1000 metri e nel K1 5000 metri; Samuele Burgo (Canoa club Siracusa), fratello di Irene, medaglia d'argento

agli Europei junior nel K1 5o0 metri; il pattinatore Giuseppe Bramante, dell'Olimpiade Siracusa, che ai Mondiali juniores di Nanjing (Cina) ha vinto l'oro nella 5.000 metri americana su strada, oltre a un argento e due bronzi.
"Giovani – conclude il sindaco Garozzo – che coltivano passioni e che vedono ripagati dai risultati gli enormi sacrifici fatti tutti i giorni. Un esempio che dovrebbe essere seguito da tutti i ragazzi, perché lo sport aiuta a crescere e a coltivare valori positivi a qualsiasi livello venga praticato".

Siracusa. Scuole e sicurezza, studenti in piazza: per il Fermi sciopero ad oltranza

E' arrivata in Prefettura la rabbia degli studenti dell'Enrico Fermi. Questa mattina hanno sfilato in corteo per le vie cittadine sino a raggiungere piazza Archimede, accompagnati anche dai rappresentanti d'istituto del Quintiliano. Chiedono che sia garantita la sicurezza a scuola, con una perizia tecnica che certifichi l'agibilità. Vista l'assenza di interventi da parte di chi di competenza (il Libero Consorzio, ndr) causa crisi finanziaria, hanno deciso di rivolgersi al prefetto Armando Gradone.
Una delegazione di studenti è stata ricevuta. Al rappresentante del Governo hanno illustrato la critica situazione strutturale dell'istituto.
In piazza con gli studenti anche diversi genitori, per dare ancora più forza e significato alla protesta.
Il prefetto ha ascoltato e promesso attenzione, pur non essendo l'edilizia scolastica tra le sue competenze. Intanto,

giovedì il commissario del Libero Consorzio, Arnone, incontrerà il consiglio d’istituto. La protesta non si ferma. Gli studenti promettono sciopero ad oltranza fino a quando non sarà certificata l’agibilità della loro scuola.

Siracusa. Tensione al cimitero: le persone forzano l'ingresso, ancora chiuso

Continua il momento difficile del cimitero di Siracusa. Questa mattina cancelli ancora chiusi, per il terzo giorno consecutivo. Alle 8.40, però, le persone che intanto avevano raggiunto la struttura per rendere visita ai loro cari – in assenza di notizie e comunicazioni – hanno deciso di forzare il primo ingresso ed entrare.
Ad assistere alla scena i vigili urbani e i responsabili dell’ufficio tecnico comunale che hanno evitato di far ulteriormente salire la tensione con un intervento che avrebbe surriscaldato gli animi. Il cancello numero due e il numero sono rimasti chiusi fino alle 9.40 quando si è finalmente deciso di assicurare l’ingresso libero, presidiando le aree ancora non in sicurezza. Da segnalare come nota negativa l’assoluta mancanza di comunicazioni alla cittadinanza ed all’utenza. C’è voluta la pressione popolare per arrivare all’unico provvedimento di buon senso che potesse evitare la chiusura.
La struttura purtroppo accusa da anni problemi trascurati e mai risolti in decenni di manutenzione carente. Il maltempo della settimana scorsa ha messo allo scoperto tutte le criticità. Quattro macro-aree del cimitero sono state

transennate e rimangono comunque off limits fino a che non saranno completati i lavori (tampone) di messa in sicurezza. Frontalini, intradosso di aree di solaio, parti di copri-ferro lesionato i guai principali. L’urgenza adesso è un piano straordinario per intervenire sulle strutture ammalorate. Servono almeno 400.000 euro.

Siracusa. Ripulito l'esterno dell'ex carcere borbonico dai volontari di "Puliamo il Mondo"

Volontari hanno ripulito il cortile esterno dell’ex carcere borbonico di Siracusa in occasione di “Puliamo il Mondo”, iniziativa annuale di Legambiente. L’edificio, chiuso dopo il sisma del 90, era un grande immondezzaio all’aperto. Raccolti rifiuti di ogni sorta ed in quantità imbarazzanti: plastica, vetro, residui di lavori edili, pezzi di motorini e quant’altro. Ha contribuito anche il Cas, Consorzio Attivisti Siracusani.
Proprietario dell’immobile è il Libero Consorzio Comunale di Siracusa, la ex Provincia. Soldi per pulizia neanche a parlarne. Men che meno manutenzione straordinaria. Rifatto il tetto in legno alcuni anni fa e affondato il project financing per recuperarlo e trasformarlo (albergo, pinacoteca, palazzo della cultura, etc) oggi è tempo di oblio. Decennale.

Siracusa. Nasce la Pro Loco per promuovere il luogo e le eccellenze

Nasce la Pro Loco Siracusa, con Luigi Puzzo presidente. Ambiziosi gli obiettivi da raggiungere nel primo anno di attività, tra cui l'apertura di un Punto di Accoglienza turistica capace di costruire una banca dati della domanda e dell'offerta turistica; La formazioni di operatori qualificati in grado di dare informazioni precise e puntuali che il turista oggi richiede anche attraverso il web; la realizzazione di mercati, fiere, convegni e turismo sociale; attività di utilità sociale e di solidarietà sia verso gli associati che verso terzi; la collaborazione con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative che operano un raccordo con le Autorità Regionali e Provinciali.
La Pro Loco Siracusa si finanzierà con la riscossione delle quote sociali, i contributi dello Stato, della Regione, del Comune, di Istituzioni pubbliche, dalla Unione Europea e da proventi di gestioni permanenti od occasionali di beni e servizi ai soci e a terzi e attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale tutto finalizzato al proprio finanziamento.
Scopo primario quello della promozione del luogo e delle eccellenze, senza finalità di lucro e l'eventuale esercizio di attività commerciale sarà strumentale al raggiungimento dei fini istituzionali.

"Danni consistenti e pubblica incolumità a rischio", ecco perchè Siracusa ha chiesto lo stato di calamità

Danni consistenti e rischio alla pubblica incolumità: sono i due elementi attorno ai quali palazzo Vermexio ha costruito la richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale a seguito del maltempo della scorsa settimana.
La delibera della giunta è pronta a partire per Roma e Palermo. Nella Capitale finirà sul tavolo del Consiglio dei Ministri, competente a dichiarare le misure di emergenza. Nel capoluogo regionale, invece, il presidente della Regione può dichiarare l'esistenza di eccezionale calamità o avversità.
Manca l'elenco completo dei danni e la relativa quantificazione, ancora in corso da parte dei tecnici della Protezione Civile comunale. Verrà allegato in un secondo momento. Intanto, però, si certificano danni consistenti a seguito dell'alluvione del 25 settembre a "scuole, edifici comunali, centri commerciali, fabbricati privati ed interi agglomerati urbani con allagamenti anche con oltre due metri d'acqua". Nella relazione della Protezione Civile si parla anche di "numerose autovettura in panne" trasportate "a valle dalla furia delle acque e sommerse definitivamente dalle stesse". L'elenco prosegue con "crolli di muri di cinta e smottamenti, con notevoli disagi alla viabilità ed alle infrastrutture stradali". Danni notevoli anche "alle colture locali ed a tutte le filiere agricole presenti sul territorio". Molte anche le attività commerciali "costrette a chiudere fino al ripristino delle condizioni di sicurezza e normalità".
Solo il pronto intervento di forze dell'ordine, Vigili del fuoco e organizzazioni di volontari di Protezione Civile – si

legga ancora nel provvedimento – ha evitato conseguenze peggiori. Tutti motivi per cui Palazzo Vermexio ritiene che sussistano i presupposti per un intervento straordinario di Stato e Regione.
Si mostra però perplesso il consigliere comunale di opposizione, Fabio Rodante. “Dubito che la richiesta verrà accettata. Motivo per cui, una volta quantificati i danni subiti da cittadini e attività commerciali, è il caso di pensare detrazioni da applicare sui tributi locali”.
Tema centrale rimane sempre la manutenzione di tombini e caditoie. “Presenterò un emendamento al bilancio per stornare somme da destinare a questo scopo”, anticipa Rodante.

Siracusa. L'Igm vuole 4 milioni di euro: chiesta la restituzione delle somme trattenute come penalità

Tra Igm e Comune di Siracusa è ormai guerra di nervi e carte bollate. L’attuale gestore in proroga del servizio di igiene urbana ha citato Palazzo Vermexio al tribunale di Catania, sezione specializzata in diritto di impresa, con udienza fissata per il 28 novembre.
L’Igm Rifiuti Industriali vuole indietro gli oltre 4 milioni di euro che il Comune ha trattenuto dal canone mensile a titolo di penalità nel periodo ottobre 2011-maggio 2016.
Tutte le volte che il servizio non è stato svolto correttamente o ha palesato chiare lacune su aspetti oggetto della convenzione di gestione, il Comune ha “multato” la società, decurtando dal pagamento mensile la somma oggetto di

sanzione. Igm non ci sta e vuole far valere i suoi diritti in tribunale.
Pochi giorni fa, intanto, la notizia che Siracusa paga la Tari più alta d'Italia in cambio di un servizio neanche lontanamente paragonabile a quanto i cittadini sono chiamati a sborsare.

Siracusa. Non c'è pace per il cimitero, chiuso fino a lunedì: interventi tampone per la sicurezza

Anche oggi i cancelli del cimitero di Siracusa sono rimasti chiusi. Ed è il secondo giorno consecutivo, il quarto in sei giorni. Solo lunedì dovrebbe tornare la normalità. Nel fine settimana gli operai comunali dovrebbero completare gli interventi necessari per ripristinare un minimo di condizioni di sicurezza in alcune aree. Lavori tampone.
Il maltempo ha causato più di un problema all'interno di una struttura già sofferente di suo. La parete rocciosa alle spalle del cimitero, ad esempio, si è "sfarinata" con rischio di piccole frane. Noto il problema di diverse "palazzine", afflitte da costanti infiltrazioni con distacchi di cornicioni e tondini in ferro a vista. Senza tacere dei recenti allagamenti.
Problemi su problemi per una struttura senza pace. Decenni di poca attenzione e cura presentano oggi l'impietoso conto. Protesta il comitato "Gli Angeli", presieduto da Giacinto Avola, che lotta per i diritti dei familiari dei defunti. "Sarà mica che i morti non votano e quindi non meritano

attenzione?” si domanda polemico.

Siracusa. Inchiesta asili nido, richiesta di archiviazione per la cooperativa Eureka

Chiesta dalla Procura di Siracusa l’archiviazione per la cooperativa Eureka, coinvolta in una indagine sull’affidamento degli asili nido comunali a Siracusa.
A differenza delle altre cooperative oggetto di indagine, la Eureka aveva la gestione di un micro nido comunale e dunque – osservano i magistrati – trattandosi di struttura comunale, l’iscrizione all’albo regionale non era contemplata tra i requisiti richiesti per l’affidamento. Motivo per cui si dispone l’archiviazione.
L’iscrizione, invece, è necessaria quando si tratta di partecipare ad una gara di appalto per gestire in convenzione una struttura.
Con l’archiviazione della Eureka non diventano però automatiche le procedure per l’apertura del micronido di via Monteforte, rimaste ferme al palo anche per le necessarie attività di indagine. Palazzo Vermexio attende infatti il pronunciamento della Regione su alcuni passaggi per i quali il Comune di Siracusa ha chiesto delucidazioni.